

Gentili tutti,

in occasione della festa dei lavoratori, desidero rivolgermi con queste poche righe a voi, dipendenti dell'Azienda, principalmente per ringraziarvi del vostro sforzo quotidiano nel portare avanti tutte le complesse attività, anche a fronte di palesi e incrostate difficoltà, che da anni assillano il nostro Policlinico.

In queste settimane ho cercato di incontrare molti di voi, ma sento il bisogno di rivolgermi a ciascuno, per invitarvi a condividere un percorso, che, ancorché avviato, ha bisogno dei giusti tempi di realizzazione e del contributo e dell'assunzione di responsabilità da parte di ognuno.

Da parte mia, voglio confermarvi e rinnovarvi il massimo impegno nel cercare di rispondere ad ogni vostra sollecitazione finalizzata al miglioramento delle condizioni lavorative, che, automaticamente, ricadono su un'assistenza che dovrà divenire sempre più qualificata e all'avanguardia - in una dinamica sintonia con il moderno sviluppo tecnologico- ma pur sempre nella considerazione principale che il centro delle nostre azioni quotidiane dovrà sempre essere la soddisfazione dei bisogni assistenziali dei nostri utenti.

Non solo gli operatori che operano vicino agli ammalati e che per vocazione hanno scelto un lavoro che è vera dedizione agli altri, al benessere, al conforto di chi si trova nei nostri punti assistenziali in uno stato di bisogno, ma anche chi lavora in ognuno dei luoghi del nostro policlinico - dalle aule ai giardini, dai magazzini agli uffici, da chi si trova in prima linea a dirimere le richieste degli utenti al CUP o al Ticket o in farmacia, fino ai dipendenti che hanno davanti solo documenti e dati e delibere e planimetrie- ecco, tutti noi, qui, nella nostra azienda, siamo richiamati ogni giorno al senso di responsabilità di un lavoro che ci onora per il significato profondo che riveste e in questo ogni giorno confido, fiduciosa che raggiungeremo tutti insieme grandi risultati.

L'impegno a risolvere le difficoltà, infatti, è in capo a tutte le Istituzioni, ma deve trovare accogliamento nella partecipazione costruttiva di ognuno di noi, perciò spero nel vostro sostegno affinché io e la direzione strategica possiamo serenamente portare avanti un programma di medio periodo in cui la sanità universitaria sia protagonista importante nel panorama regionale e nazionale.

È palese il momento difficile della sanità: lunghe liste d'attesa, carenza di personale, e altre difficoltà contingenti quali, in particolare, quelle legate alla sicurezza dei pazienti e degli operatori.

La peculiarità della nostra Azienda, che si avvantaggia anche dall'essere sede di una facoltà universitaria in cui l'assistenza rappresenta uno straordinario supporto alla formazione degli operatori sanitari e all'attività di ricerca e, viceversa, queste ultime influenzano e migliorano le attività di cura, impone a tutti noi un impegno ulteriore.

E poiché sono fermamente convinta che la gestione di una realtà complessa come quella del nostro Policlinico necessita di partecipazione e condivisione di tutti gli operatori, sarà mia cura trovare strumenti di coinvolgimento per rendere tutti quanti partecipi della definizione degli obiettivi e delle modalità per raggiungerli.

Ci aspettano sfide impegnative, è vero, ma sono sicura che insieme raggiungeremo tutti gli obiettivi.

Maria Grazia Furnari